

Consiglio Provinciale - Bolzano

III^a LEGISLATURA / 1960

PROCESSO VERBALE

della 67^a seduta, tenuta a BOLZANO il giorno 4 febbraio 1960

Presiede il PRESIDENTE : avv. Armando BERTORELLE

Assistono i SEGRETARI : Ing. Hans PLAIKNER

Sono assenti i CONSIGLIERI : 1) Hans Mayr
2) Ettore Nardin

La seduta ha inizio alle ore 10.-

Letto ed approvato il processo verbale della seduta del 30 gennaio 1960, il Presidente comunica che il consigliere Molignoni ha chiesto che il Consiglio deplorasse il ritorno della svastica in tutte le città d'Europa ed anche fuori e soprattutto nella provincia di Bolzano.

Il Presidente ritiene, dopo aver interpellato i capigruppo presenti in aula, di poter interpretare il sentimento del Consiglio, deplorando a nome di tutti i consiglieri il ritorno di un segno che ricorda un'epoca così tragica per tutti i popoli del mondo.

Quindi, su richiesta del Presidente della Giunta, il Consiglio delibera a maggioranza di trattare quale prossimo argomento il disegno di legge N. 81: "Parità dei gruppi linguistici nelle radiotrasmissioni".

Relatori: Il Presidente della Giunta per la Giunta stessa; il dr. Kapfinger per la Commissione legislativa competente.

Il consigliere Molignoni solleva eccezione che le relazioni sono state lette nella sola lingua tedesca al che il Presidente ribadisce che a termini del regolamento, avendo tutti i consiglieri la relazione scritta in lingua italiana, non ritiene necessario che della stessa venga data lettura.

Aperta la discussione generale, interviene quale primo oratore il consigliere Molignoni che si dichiara contrario al progetto di legge in discussione per motivi di illegittimità costituzionale e di improponibilità per mancata competenza della Provincia.

Il consigliere Kapfinger, nella sua qualità di presidente della Commissione legislativa competente, precisa il suo pensiero in merito ad una parte della relazione stessa.

Gli risponde sullo stesso argomento il consigliere Molignoni

e quindi interviene nella discussione il consigliere Mitolo. Que
sti afferma di essere contrario al progetto di legge pure per mo
tivi di illegittimità costituzionale, per improponibilità per
mancanza di competenza e per il tono polemico che lui ritiene di
rilevare nel provvedimento medesimo.

Il consigliere Arbanasich dichiara invece di astenersi sulla
proposta di legge in esame unicamente perchè lo stesso contiene
l'istanza della popolazione di lingua tedesca diretta ad ottenere
una maggiore estensione delle radiodiffusioni nella loro madre lin
gua, ma che per motivi giuridico-politici egli dovrebbe votare con
tro.

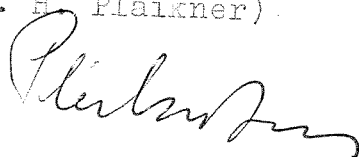
L'Assessore Panizza ribadisce i motivi di illegittimità e di
improponibilità esposti dai precedenti oratori e ritiene che il
gruppo linguistico tedesco avrebbe potuto raggiungere il fine che
si propone con il presente disegno di legge attraverso dirette
trattative con il Ministero competente e con i dirigenti della
RAI, sostenendo la buona volontà di tutte le parti interessate a
soddisfare le esigenze del gruppo etnico tedesco.

L'Assessore Benedikter riassume i motivi per i quali, secondo
il suo punto di vista, non sussistono le ragioni giuridico-politii
che esposte dai precedenti oratori e afferma la competenza della
Provincia nella materia regolata dalla legge in discussione.

Dopo una breve replica da parte dei consiglieri Mitolo ed
Arbanasich, il Presidente dichiara chiusa la discussione generale
ed il Consiglio approva a maggioranza con due voti contrari ed
un'astensione il passaggio alla discussione articolata del disegno
di legge.

Alle ore 12.20 il Presidente toglie la seduta ed il Consi-
glio si aggiorna a martedì, 9 febbraio 1960, ad ore 9.30.-

IL SEGRETARIO:
(Ing. H. Flaikner)



IL PRESIDENTE:
(At. Arm. Bertorelle)

